

PRECISAZIONI SULL'IMPRONTA (1)

Impronta

Nel caso in cui la cifra 13 figuri su un verso, si cerca il 17; se anche questo figura su un verso si applica la regola II. 3. c. 2.

Le abbreviazioni a; a n; n ecc. che non compaiono nell'"ANNEXE", per analogia a quanto è previsto per q; q s; s devono considerarsi come lettere modificate da un segno di abbreviazione e quindi si rileva la sola lettera.

Se si incontra una frazione, questa deve essere sostituita da un asterisco.

Se i recti 13 o 17 esaminati per il rilevamento dell'impronta si presentano bianchi o recano una illustrazione a piena pagina senza didascalie, l'impronta deve essere rilevata dal primo recto stampato, che segue il 4° recto contato dopo quello che è servito per rilevare il 2° gruppo.

I caratteri che si trovano sopraelevati di una mezza riga al di sopra delle lettere che precedono devono essere presi in considerazione per estensione della regola III. 2. b. 4.

Complementi dell'impronta

Nel caso di date che compaiono sul testo parte in lettere e parte in cifre arabe o romane, si deve usare il suffisso T per data testuale.

Notizie tratte dal n. 2 di "Nouvelles des empreintes".

